Registrazione Tribunale di Firenze n. 3790 del 29/12/1988

Direttore Responsabile: Franco Natali







Unioncamere Toscana

1968 - 2018

l'Unione fa la forza da 50anni

Gli studi e le rilevazioni economiche curate dal Sistema camerale toscano



Giugno

2018

mpresa Toscana - Periodico di informazione sulla dinamica regionale delle imprese edito da Unioncamere Toscana dedazione: Unioncamere Toscana, Via Lorenzo il Magnifico 24 - Firenze - 055 4688.1 - www. tos.camcom.it



Indice

 Verso la Brexit: Toscana protagonista dei rapporti con Regno Unito e Irlanda

Fino al 10% dell'import-export italiano passa da Firenze

• Itinera living lab: Progetto europeo dedicato allo sviluppo di itinerari turistici innovativi

60 delegati italiani e francesi ospiti in Maremma

- Regione ed Unioncamere Toscana: un accordo per rafforzare il sistema della formazione e dell'accesso al lavoro
- Una scuola più vicina al mondo del lavoro con le Camere di Commercio

Alternanza Day in Toscana

• Nuove opportunità commerciali verso la Cina

Visita della delegazione cinese della Opec international e Hunan Friendship & Apollo Commercial co. LTD

Registrazione Tribunale di Firenze n. 3790 del 29 / 12 / 1988

Direttore Responsabile Franco Natali



Verso la Brexit: Toscana protagonista dei rapporti con Regno Unito e Irlanda

Fino al 10% dell'import-export italiano da Firenze

E' di oltre 34 miliardi di euro, in netta crescita, l'interscambio commerciale dell'ultimo anno fra Italia e Regno Unito, di questi un decimo (3,8 miliardi) passa dalla Toscana, con il nostro Paese che vanta un surplus di circa 11 miliardi. Con l'Irlanda l'import-export è arrivato a quasi 6 miliardi, in grande crescita nell'ultimo anno (+13,8%) e la Toscana che ha una quota superiore al 5%. E' partendo dalla realtà di questi numeri e di fronte allo scenario dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea fissata per il 29 marzo 2019 che la Camera di Commercio italiana per il Regno Unito (ICCIUK), con il patrocinio di Camera di Commercio, Comune e Città metropolitana di Firenze, ha organizzato il Forum Italy-UK-Irlanda che si è svolto il 29 giugno scorso nell'auditorium della Camera di Commercio di Firenze. Un evento in collaborazione con la Camera di Commercio britannica in Italia ed il supporto della Fondazione CR Firenze.

Fra gli altri, partecipanti alla discussione, l'Ambasciatore irlandese a Roma Colm Ó Floinn, il Responsabile del dossier EU Exit all'Ambasciata britannica a Roma Jakob Lund, la Vicepresidente della Regione Toscana Monica Barni, la Vicensindaca di Firenze Cristina Giachi, il Presidente della Camera di Commercio di Firenze Leonardo Bassilichi ed il Presidente di Confindustria Firenze Luigi Salvadori, insieme ad esponenti del mondo imprenditoriali, ai Senatori Laura Garavini, Vito Rosario Petrocelli ed al Sottosegretario agli Esteri Guglielmo Picchi.

I panel tecnici dopo l'intervento iniziale di Massimo Messeri vertevano su sanità, cibo e turismo, manifattura, settore bancario e finanziario, cultura ed innovazione. Ha chiuso la mattinata il Presidente di ICCIUK Leonardo Simonelli. Al centro della discussione come rafforzare la competitività delle imprese in un momento in cui sembrano vincenti le strategie «glocal», che puntano a valorizzare le opportunità della globalizzazione pur tutelando identità, tradizioni e realtà locali, e le testimonianze delle aziende che sono riuscite a consolidare gli storici legami con il Regno Unito e quelli più recenti, ma in costante crescita, con la Repubblica d'Irlanda.

Fra i settori dove gli scambi sono maggiormente attivi fra il nostro Paese e la Gran Bretagna nell'export il tessile, l'abbigliamento, la pelle, gli accessori (13,3% del totale) e i prodotti alimentari (13,1%), nell'import i mezzi di trasporto (22,9%), il farmaceutico (10,3%) e il chimico (9,2%). Con l'Irlanda è il settore farmaceutico il più vivace: rappresenta il 51,3% nell'import e il 40,5% nell'export, seguito dal chimico (16,1% nell'import, 12,4% nell'export).





Itinera living lab: Progetto europeo dedicato allo sviluppo di itinerari turistici innovativi

60 delegati italiani e francesi ospiti in Maremma

La Camera di Commercio ha organizzato, il 12 giugno scorso, la prima giornata del living lab di Itinera, il progetto europeo dedicato allo sviluppo di itinerari turistici innovativi in sinergia con le altre regioni affacciate sul Mar Tirreno. 60 tra responsabili di progetto, aziende e operatori del turismo provenienti dalle 5 regioni italiane e francesi coinvolte sono ospiti per due giorni della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno. Dopo aver scoperto oggi la bellezza e le eccellenze della Maremma in una giornata ricca di appuntamenti all'interno dell'azienda Rocca di Frassinello, si riuniranno domani a Livorno per la seconda giornata del comitato di pilotaggio.

Itinera è un progetto che coinvolge Toscana, rappresentata dalla Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Sardegna, Liguria, Corsica e Regione del Var. Il suo obiettivo è creare una rete e sviluppare itinerari comuni tra le diverse mete turistiche. L'idea rivoluzionaria di fondo è rivolgersi allo stesso pubblico proponendo percorsi condivisi tra più territori, anziché farsi concorrenza l'uno con gli altri. D'elezione, gli itinerari saranno rivolti al crocierismo di nicchia, dedicati a temi specifici come l'enogastronomia di qualità e la valorizzazione del patrimonio archeologico e culturale. Altra caratteristica di Itinera è quella di coinvolgere nelle attività soggetti privati protagonisti ognuno di eccellenze territoriali, e dialogando tra pubblico e privato arrivare a definire proposte innovative. Itinerari che, rivolti ad un turismo di qualità, avranno un occhio privilegiato verso l'ecoturismo e che racconteranno "storie" legate al vino, agli etruschi, ad altri popoli antichi del Mediterraneo e all'enogastronomia. Spostandosi da una destinazione all'altra, da Cagliari a Portofino, dall'Argentario alla Corsica, dall'Elba a Tolone, i turisti potranno fare escursioni di uno o due giorni progettate ad hoc per valorizzare al massimo le nostre ricchezze.

Una giornata di particolare "peso" per il progetto, che approda nella nostra regione a circa metà del suo percorso. La riunione living lab dei partner si è svolta infatti per la prima volta in Toscana. E' stato quindi il momento della Maremma: i 60 ospiti hanno infatti svolto la giornata di confronto e lavoro in una location particolarmente suggestiva nel cuore della provincia di Grosseto. Lo scenario maremmano è stato infatti quello di Rocca di Frassinello, la celebre azienda vitivinicola progettata da Renzo Piano, nata della joint venture italo francese tra Panerai di Castellare e Rothschild, proprietario dello Chateau Lafite.

I delegati erano in parte i rappresentanti dei partner pubblici del progetto ma anche molti soggetti privati come tour operator, operatori del turismo, rappresentanti dei imprese e realtà virtuose delle diverse splendide regioni coinvolte, ognuna di esse grande meta turistica alla ricerca di sviluppo delle potenzialità ancora da esplorare.



A fare gli onori di casa il Presidente della Camera di Commercio e di Unioncamere Toscana Riccardo Breda.

"Credo che la collaborazione tra le Istituzioni di diverse aree geografiche, come quelle presenti qui oggi, sia una possibilità di grande interesse per il nostro turismo. Il crocierismo è senza dubbio un segmento da sviluppare e le prospettive sono ottime. È bellissimo poter accogliere oggi in Toscana e nel cuore della Maremma in particolare, in una struttura d'eccellenza, gli attori qualificati della progettazione turistica."

Itinera si rivolge ad un turismo di nicchia e di qualità, in grado di attrarre l'attenzione degli operatori, principalmente crocieristici ma non solo, per sviluppare le migliori potenzialità di

ciascuno dei partner, integrando percorsi, offerte, visite del patrimonio archeologico e artistico culturale.

L'evento maremmano è particolarmente importante perché per la prima volta sono stati presentati in anteprima gli itinerari che saranno proposti poi al pubblico.



Regione ed Unioncamere Toscana: un accordo per rafforzare il sistema della formazione e dell'accesso al lavoro

Regione e Camere di Commercio insieme per coordinare e rafforzare il sistema della formazione e dell'accesso al lavoro, E' questo in sintesi il significato del protocollo d'intesa siglato oggi in Regione dall'Assessore regionale alla Formazione e Lavoro Cristina Grieco e dal Presidente di Unioncamere Toscana Riccardo Breda.

"Si tratta di un atto che ha quale finalità, quella di favorire tutte le sinergie che possono allargare l'offerta formativa e renderla più efficiente e meglio connessa al mondo del lavoro" ha spiegato l'Assessore. "Con il Sistema camerale - ha proseguito la Grieco - mettiamo in rete competenze, servizi, azioni su terreni come l'alternanza scuola lavoro, l'incontro domanda-offerta di lavoro, la creazione di impresa".

In relazione alle attività congiunte tra Regione ed Unioncamere, il Presidente di Unioncamere Toscana, Ricardo Breda, ha precisato: "La Camera di Commercio può fornire informazioni puntuali sui fabbisogni occupazionali e professionali delle imprese per allineare maggiormente i profili in uscita dalla scuola ai bisogni reali del mondo del lavoro".



Con la riforma delle Camere di Commercio e con il Piano nazionale Industria 4.0, alle Camere di Commercio sono state attribuite nuove funzioni, in materia

di orientamento, certificazione delle competenze, incontro domanda-offerta di lavoro e creazione di impresa. Si tratta di funzioni che intersecano le competenze, i servizi e le azioni della Regione Toscana. Finalità del protocollo d'intesa sottoscritto oggi è quella di coordinare servizi e azioni di Regione e Camere di Commercio, di fare squadra per offrire ai cittadini e alle imprese toscani un insieme integrato di opportunità e strumenti.

Gli ambiti di attività congiunta inseriti nel documento sono numerosi: dall'alternanza scuola lavoro all'incontro tra domanda e offerta di lavoro, dalla ricerca dei fabbisogni formativi e professionali al sostegno alla creazione di impresa.

In questi e altri settori il protocollo stabilisce le aree di intervento e i modi in cui Regione e Camere di Commercio possano integrarsi e, in caso, interagire.

Nell'ambito dell'incontro tra domanda e offerta, per esempio, la Regione mette a disposizione il catalogo dell'offerta formativa pubblica per conoscere in tempo reali i corsi cui ci si può iscrivere la Camera di Commercio informazioni puntuali sui fabbisogni occupazionali e professionali delle imprese.

In materia di sostegno alla creazione di impresa la Regione, attraverso i centri per l'impiego, offre una consulenza orientativa indicando gli strumenti e le agevolazioni che possono supportare l'idea imprenditoriale, la Camera di commercio supporta la scelta offrendo servizi informativi e formativi legati alla forma giuridica, agli adempimenti da svolgere per dar vita all'impresa.



Una scuola più vicina al mondo del lavoro con le Camere di Commercio

Alternanza Dai in Toscana

Una scuola più vicina al mondo del lavoro con le Camere di Commercio: è ciò che si propone il Sistema camerale italiano che, tra le varie iniziative di livello nazionale, propone la seconda edizione dell'ALTERNANZA DAY, in programma in Toscana il prossimo 10 maggio.

L'evento si svolgerà presso le sedi camerali dove si incontreranno gli Istituti scolastici, gli studenti, le imprese ed i rappresentati del mondo del lavoro, le Istituzioni, i Centri per l'Impiego, tutti gli attori insomma che compongono la rete territoriale per l'orientamento al lavoro e alle professioni. Sarà il momento per un confronto finalizzato ad avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e permettere loro di acquisire una maggiore consapevolezza per le scelte future, formative o lavorative/professionali.



"Da molti anni Il Sistema camerale toscano è fortemente impegnato sul tema dell'Alternanza Scuola Lavoro – ha detto **Riccardo Breda**, Presidente di Unioncamere Toscana - Dal 2007 è intervenuto a promuovere e sostenere presso gli Istituti scolastici iniziative quali "Impresa In Azione" ed il Project Work "Scuola Lavoro" e più recentemente il Comitato Grandi Imprese, basate sulla metodologia di 'imparare facendo', avviate ben prima della riforma del 2015".

In occasione dell'Alternanza Day saranno presentate le azioni e gli strumenti che le Camere di Commercio possono offrire per diffondere i percorsi di alternanza di qualità.

Si parlerà del sistema Excelsior, per la rilevazione dei fabbisogni occupazionali del territorio.

E' previsto un focus specifico sulle nuove funzioni dedicate ai tutor scolastici ed aziendali del Registro nazionale per l'alternanza (RASL), punto d'incontro ancora "sotto utilizzato" tra le Scuole e le imprese ed altri Soggetti disponibili ad offrire agli studenti un periodo di apprendimento on the job. Alla data del 30 aprile il Registro annovera oltre 2.900 iscritti in Toscana, un numero significativo se si

considerano le poche centinaia di un anno fa, ma che deve essere ulteriormente incrementato, se si considera il numero delle imprese attive in Toscana (352.726).

Ogni Camera di Commercio presenterà inoltre i propri progetti in corso e quelli per il prossimo anno scolastico, frutto della collaborazione con i vari partner del network territoriale, le scuole in primis, ed in particolare illustrerà il bando, di prossima pubblicazione, che coinvolgerà otto Camere di Commercio, per l'erogazione di voucher in favore delle imprese ospitanti studenti in alternanza: le domande di contributo potranno essere presentate dal 1 giugno fino al 30/11/2018.

Le Camere di Commercio toscane, aderendo al progetto nazionale " Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni del sistema camerale" hanno messo a disposizione una dotazione finanziaria complessiva per il 2018 di oltre € 1.800.000 dedicata specificatamente all'erogazione di contributi alle imprese ospitanti studenti in alternanza. La Camera di Commercio di Firenze, avendo aderito al progetto nazionale sopra citato dal 2017, ha già pubblicato il bando per il corrente anno, che è quindi attivo dal 19 marzo u.s., con una dotazione di € 692.200. Le altre 8 Camere, previo confronto con Firenze e per assicurare la massima omogeneità sui territori, hanno utilizzato un bando comune per quanto concerne l'importo del voucher erogato (€ 600), i soggetti beneficiari (imprese e Soggetti REA) ed i requisiti ed il numero minimo di ore di alternanza richiesto (40h).

Nel corso della giornata sarà anche presentata la seconda edizione del Premio "Storie di Alternanza" in programma dal 1 settembre al 26 ottobre 2018, iniziativa nazionale che consiste nel raccontare, attraverso un video realizzato da un singolo studente o da un gruppo classe, con l'ausilio del tutor



scolastico, l'esperienza di alternanza vissuta, valorizzandola e dando visibilità ai progetti stessi, utilizzando qualsiasi forma di linguaggio (giornalistico, documentario, fiction, animazione) e di "narrazione".



Nuove opportunità commerciali verso la Cina

Visita della delegazione cinese della Opec international e Hunan Friendship & Apollo Commercial co. LTD

Il 21 marzo scorso, presso la sede di Unioncamere Toscana a Firenze, il Presidente Riccardo Breda ha ricevuto i vertici della società cinese Opec International, attiva dal 2009, di cui è socia la Hunan Friendship & Apollo Commercial Co. LTD, proprietaria di 20 centri commerciali, (mall), principalmente dedicati al prodotto di lusso, negozi monomarca con molti punti vendita nella regione dello Hunan. Il gruppo opera anche attraverso due piattaforme per la commercializzazione on line di prodotti cinesi ed esteri e possiede numerosi outlet.

L'obbiettivo dell'incontro per la Opec International era quello di allargare la gamma dei prodotti "Made in Italy", già trattati nella fascia lusso, rivolgendosi alla fascia media-alta: prodotti di qualità dell'artigianato nelle linee attuali e del food toscano.

All'incontro, oltre al Presidente Riccardo Breda, hanno partecipato il Presidente della Camera di Commercio di Massa-Carrara Dino Sodini, rappresentanti del Sistema camerale e delle Associazioni di Categoria della Toscana, che hanno illustrato alla delegazione cinese le caratteristiche della produzione regionale.

La Opec International ha precisato che la prima fase dei rapporti con le aziende toscane si concentrerà essenzialmente sull'importazione dei prodotti di maggior interesse per il mercato cinese e che successivamente, sulla base dei riscontri rilevati, potranno essere attivate altre formule commerciali più avanzate, quali l'apertura di punti vendita all'interno dei centri commerciali e forme di partnership.

La Società opera prevalentemente nella provincia dello Hunan che, posta nel sud-ovest della Cina ad un'ora e mezza di aereo da Shanghai, conta oltre 60 milioni di abitanti, con un significativo potere di acquisto, sede di numerose Università (anche per stranieri) e meta di turismo sia interno che estero. La regione è caratterizzata da un paesaggio particolare, ricco di guglie di roccia



ammantate da ciuffi d'alberi: un panorama surreale che ha ispirato un famoso film.

"La proposta di Opec International è particolarmente interessante e sembra 'tagliata su misura' per il prodotto toscano, che risponde a tutte le caratteristiche ricercate - ha detto il Presidente Breda - materiali di qualità, design e cura del dettaglio, la tradizione sposata all'innovazione sono le caratteristiche delle produzioni toscane che, sono sicuro, potranno essere apprezzate in un mercato nel quale contano certamente i numeri ma anche la qualità."

Torna all'indice